

DALL'AGENDA PARROCCHIALE

Domenica 23 maggio	ORE 9,45 CATECHISMO 5ª EL. E INCONTRO POST-CRESIMA ORE 11,00 CATECHISMO DI 4ª EL. - Ore 11,00 ACR
Lunedì 24 maggio	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 25 maggio	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 26 maggio	<i>Giornata di preghiera per la gioventù</i>
Giovedì 27 maggio	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni</i> Ore 16,30-17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA ORE 19,30-21,30 SCUOLA ANIMATORI GREY PER I GIOVANISSIMI
Venerdì 28 maggio	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
Sabato 29 maggio	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i>
Domenica 30 maggio	ORE 9,45 CATECHISMO 5ª EL. E INCONTRO POST-CRESIMA ORE 11,00 CATECHISMO DI 4ª EL. - Ore 11,00 ACR



La comunità prega per i defunti: Edda Ferraresi e Renzo Lazzaretto

PAROLA DI VITA DEL MESE DI MAGGIO: « Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui » (1Gv 4,16) «Dio è amore»: è la definizione più luminosa di Dio nella Scrittura che compare solamente due volte e proprio in questo testo, una lettera o forse un'esortazione, che riecheggia il quarto Vangelo. L'autore infatti è un discepolo che testimonia la tradizione spirituale dell'apostolo Giovanni. Egli scrive ad una comunità cristiana del primo secolo, che purtroppo stava già affrontando una delle prove più dolorose, cioè la discordia, la divisione sia sul piano della fede che della testimonianza. Dio è amore: Egli vive in se stesso la pienezza della comunione come Trinità e trabocca questo amore sulle sue creature. E il suo è un amore gratuito, che libera da ogni paura e timidezza. Per questo i discepoli di Gesù sono chiamati ad amarsi gli uni gli altri, a dare la vita, a condividere i propri beni con chiunque sia nel bisogno. Con questo amore la comunità rimane unita, profetica, fedele. È un annuncio forte e chiaro anche per noi, oggi, che ci sentiamo a volte travolti da eventi imprevedibili e difficilmente controllabili, come la pandemia o altre tragedie personali o collettive. Ci sentiamo smarriti e spaventati e forte è la tentazione di chiuderci in noi stessi, di innalzare muri per proteggerci da chi sembra minacciare le nostre sicurezze, piuttosto che costruire ponti per incontrarci. Il suggerimento per vivere questa Parola del Vangelo ce lo offre Chiara Lubich: «Non si può più separare la croce dalla gloria, non si può separare il Crocifisso dal Risorto. Sono due aspetti dello stesso mistero di Dio che è Amore. Una volta fatta l'offerta, cerchiamo di non pensarci più, ma di compiere quanto Dio vuole da noi, là dove siamo: cerchiamo di amare gli altri, i prossimi che ci stanno attorno. Diventeremo così strumenti di gioia per molti, di felicità, di quella felicità a cui ambisce ogni cuore umano».



DAL
VANGELO
SECONDO
GIOVANNI
15, 26-27 16,
12-15

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 23 al 30 maggio 2021 N° 22/21

E' PENTECOSTE!

Nell'annuale solennità della Pentecoste noi stessi riviviamo la discesa dello Spirito Santo, sugli apostoli riuniti in preghiera nel Cenacolo, insieme alla Madre di Gesù. Noi siamo con loro, anche su di noi si rinnova il miracolo della Pentecoste. E' l'amore Dio che dalla creazione alla redenzione ci dimostra la sua grande benevolenza, inviandoci il suo Spirito di amore, santità e verità. Lasciamoci invadere la mente, lo spirito e il corpo dallo Spirito del Signore. Ci ricorda S. Paolo nella lettera ai Romani che "l'amore di Dio è stato effuso nei nostri cuori". E' un amore che infiamma e accende i cuori davanti alle sfide del mondo e della storia, perché noi siamo stati inviati per portare a tutto il mondo l'annuncio della salvezza che solo in Cristo, l'uomo può raggiungere pienamente e completamente. Permettiamo allo Spirito d'amore di produrre in noi grandi effetti di grazia scongelando le nostre freddezze ed autosufficienze, rompendo la rigidità di certi schemi di pensiero e modi di vivere. Solo la forza dello Spirito può raddrizzare i nostri ed altrui comportamenti che vanno chiaramente nella direzione opposta al bene. E' quanto chiediamo oggi con umiltà al Signore, perché, nella preghiera e nei sacramenti della rivitalizzazione dell'animo, possiamo sperimentare una nuova ed autentica Pentecoste della nostra vita. Solo il linguaggio dell'amore può rendere comprensivi i rapporti umani. Un amore che trova la sua sorgente in Dio, passa attraverso i fratelli e le realtà umane e terrene e ritorna alla sede della sua naturale fonte che è il Dio dell'amore e della misericordia. Davanti al male assoluto che spesso incrociamo nella storia di ieri e di oggi, nel comportamento di singole persone o di gruppi anche nell'ambito della vita della Chiesa, sarà solo l'accoglienza piena della forza che viene da Dio attraverso i sacramenti ricevuti, del battesimo e della cresima, che vi sarà un reale e radicale cambiamento nella vita del credente. Se accogliamo il suo Spirito nascerà in noi la speranza, la gioia e l'entusiasmo di annunciare a tutti la buona novella del regno.

Don Marco

IL VOLTO MISSIONARIO DELLA NOSTRA PARROCCHIA

Fioretto nei quartieri. Il fioretto si tiene all'aperto, secondo le indicazioni prescritte per l'emergenza covid19 e cioè distanziamento, mascherina e sanificazione delle mani. In caso di maltempo si dovrà sospendere a meno che non si possa stare al coperto in luoghi molto arieggiati. Raccomandiamo di non aver paura ad aderire: le autorità sono state avvisate e l'osservanza delle prescrizioni ci mette in sicurezza. Abbiamo il coraggio di testimoniare pubblicamente la fede dando anche visibilità alla preghiera. Il Santo Padre ci chiede di intensificare la preghiera perché il Signore ci liberi dalla pandemia. E' una vera maratona: così l'ha chiamata il Santo Padre.

In chiesa si celebrerà il fioretto tutti i giorni alle 18,00 e tutti i giovedì alle 20,30 sarà animato dai giovani del gruppo "Nuovi Orizzonti" a seguire cenacolo di Adorazione Eucaristica fino alle 21,30.

Parchetto di Via Leati e Bulgarelli: Antonella Guiari - martedì alle ore 19
Parchetto Tumiate in via Grillenzoni: Famiglia Osti - mercoledì alle ore 21
Parchetto di via Pietro Lana: Mario Cova - Alessandro Atti - giovedì alle 18
Via del Bove 56: Sabina Spada - giovedì alle ore 18,00
Via Mulinetto - Parchetto Nino Bixio: Rosalba Barbato - giovedì alle ore 18
Via Zappaterra c/o parchetto Via Barlaam: Adriana Polito - venerdì alle 18



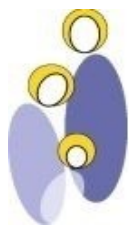
ESTATE RAGAZZI

Sono aperte le iscrizioni a:

- GREST E ANCORA NOI dal 7/6 AL 30/7
- CAMPO ESTIVO per ragazzi, in montagna, dal 10 al 17 luglio
- CAMPO ESTIVO per giovanissimi e giovani, in Montagna, dal 17 al 24 luglio

**I CAMPI IN MONTAGNA SI TERRANNO A CASA ALPINA
SACRO CUORE — CANALE D'AGORDO BL**

**ESTATE ADULTI
CAMPO ADULTI
dal 3 al 10 LUGLIO**



**Parrocchia della
Sacra Famiglia
Via Bologna 148
44122 FERRARA**



IN CHIESA SONO DISPONIBILI I DEPLIANTS

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" CICLISTA URTATO DA UN'AUTO E SBALZATO NEL CANALE SOCCORSO DA ALCUNI PASSANTI. Stava pedalando in sella alla sua bici quando un'auto l'ha urtato facendolo volare nel canale a bordo strada. L'epilogo della vicenda accaduta nel tardo pomeriggio di ieri avrebbe potuto essere ben più tragico se due passanti non si fossero tuffati in acqua, trascinando a riva il ciclista ferito. Ha riportato alcune brutte fratture ma dovrebbe cavarsela. Alla scena hanno assistito alcuni passanti. Due di loro sono scesi nel canale e hanno trascinato il ferito fuori dall'acqua. Nel frattempo, in via Pontegradella sono arrivati i sanitari del 118, la polizia locale e i vigili del fuoco. Il malcapitato è stato affidato ai sanitari per le prime cure e poi trasportato all'ospedale di Cona.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" AGESCI, 49 SCOUT AL LAVORO PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO. Da marzo 2021 a oggi sono stati 331 gli scout di Agesci Emilia-Romagna impegnati in servizi legati alla pandemia da coronavirus in tutto il territorio regionale. I servizi vengono svolti dai volontari scout all'interno dell'Attivazione regionale di Protezione Civile. In particolare, 267 volontari hanno svolto servizi di supporto presso i centri vaccinali, aiutando nella fase di verifiche degli appuntamenti dei cittadini e di accesso alle strutture dedicate alla somministrazione dei sieri. A Ferrara sono scesi in campo 49 volontari.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" ANZIANO SI PERDE: SOCCORSO E SALVATO. Nel pomeriggio di mercoledì gli agenti delle volanti sono stati inviati dalla sala operativa in una via periferica della città, dove era stato segnalato un anziano in stato confusionale. A dare l'allarme è stato un cittadino straniero che parlava poco l'italiano. A fatica i poliziotti sono riusciti a individuare la zona e soprattutto a capire che l'anziano era disteso su un terreno incolto e che, dopo essere stato aiutato ad alzarsi, si era allontanato verso l'argine del Po.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" DA VIA SARACENO A SCHIFANOIA: LA 'MADONNA CON BAMBINO' ORA SPLENDE. La storia del nuovo museo Schifanoia incrocia la 'messa in sicurezza' della Madonna con bambino, una delle opere più affascinanti del Quattrocento ferrarese, già scampata a due terremoti, quelli del 1570 e del 1912. Esposta per decenni alle intemperie al secondo piano di un condominio di via Saraceno 9, da venerdì scorso è a disposizione del pubblico nella sesta sala di Palazzo Schifanoia, tra altre sculture dell'epoca.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" COLPO GROSSO ALL'IPERCOOP. Si calano dal lucernaio e rubano cellulari e tablet. Si sono intrufolati attraverso un lucernaio e hanno fatto man bassa di cellulari, tablet e materiale tecnologico. Il bottino del furto messo a segno da un gruppo di ladri acrobati nella notte tra giovedì e mercoledì nel magazzino dell'Ipercoop il Castello è ancora in fase di quantificazione ma ha tutta l'aria di essere ingente. Quel che è certo è che i responsabili del raid non erano dei principianti.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal settimanale “La Voce”“PRIMA I FIGLI, SENZA NATALITÀ NON C'È FUTURO”. La natalità è “un tema urgente, basilare per invertire la tendenza e rimettere in moto l'Italia”. Perché “senza natalità non c'è futuro”. Il Papa lo scorso 14 maggio ha aperto la prima edizione degli Stati Generali della Natalità, iniziativa promossa dal Forum delle associazioni familiari, con un discorso ampio e declinato a 360 gradi. “I sogni di vita dei giovani – il primo dato messo in evidenza dal Santo Padre, che ha ringraziato a braccio il presidente Mario Draghi “per le sue parole chiare e speranzose” - si scontrano con un inverno demografico ancora freddo e buio: solo la metà dei giovani crede di riuscire ad avere due figli nel corso della vita”. “L'Italia si trova da anni con il numero più basso di nascite in Europa”, lo scenario attuale, all'interno del quale il nostro Paese nel 2020 ha toccato il numero più basso di nascite dall'unità nazionale, e non solo per il Covid. “Eppure tutto ciò non sembra aver ancora attirato l'attenzione generale”, il grido d'allarme di Francesco, che citando il presidente Mattarella ha ricordato che “le famiglie non sono il tessuto connettivo dell'Italia, le famiglie sono l'Italia. Oltre al ruolo primario della famiglia per il Papa è fondamentale la scuola, che “non può essere una fabbrica di nozioni, ma l'occasione per i giovani di “venire in contatto con modelli alti, che formino i cuori oltre che le menti”.

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino”. “CAROLA RACKETE HA SALVATO VITE UMANE”. Il nuovo accordo con la Libia sulla questione dei migranti dovrà essere un patto di “reale tutela” diversamente sarebbe “un patto di morte” e una riproposizione di quello siglato dall'allora ministro Minniti contestato da tutte le realtà cattoliche. L'appello arriva da monsignor Giancarlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio già direttore generale della fondazione Cei Migrantes. “Un accordo con la Libia – osserva all'Adnkronos monsignor Perego – fu fatto già dall'allora ministro dell'Interno Minniti e le associazioni cattoliche, Migrantes in testa, lo contestarono perché non garantiva la tutela dei diritti dei richiedenti asilo”. Avverte Perego: “Un accordo alle stesse condizioni, senza garanzie soprattutto da parte dell'Alto commissario dei rifugiati, sarebbe un dimenticare tantissime persone che come sappiamo bene sono condannate, se non a morte ne Mediterraneo, nei grandi centri della Libia. Quindi si spera ci siano tutte le tutele necessarie per quel che riguarda il diritto di asilo”. Su un punto ci vuole chiarezza, dice il vescovo: “La tutela del diritto di asilo deve essere il punto chiaro che però è difficilmente raggiungibile se la Libia non collabora e sinora non c'è stata collaborazione in ordine a questo. Questo è il punto chiave sul quale anche l'Onu e l'Europa dovrebbero fare il pugno di ferro: garantire certamente alcune cose alla Libia a fronte della tutela di un diritto fondamentale. Infine Perego commenta il proscioglimento accordato dal gip di Agrigento a Carola Rackete. L'azione fatta dalla Rackete aveva al centro solo la tutela della vita delle persone.

In Ricordo di Franca Pallara

Franca frequentava con assiduità gli incontri mensili che tenevo ai Ministri Straordinari dell'Eucaristia. Era puntuale, interessata, attenta. Partecipava attivamente all'incontro con domande che mostravano una chiara volontà di approfondire sempre meglio i grandi misteri della Liturgia e dell'Eucaristia. Mai sopra le righe, delicata nei modi, aveva grande rispetto per tutti. Poi una domenica mi disse che purtroppo non avrebbe più partecipato perché sentiva venir meno le forze e mi chiedeva se poteva ugualmente svolgere il suo ministero. Così è stato, finché ha potuto. Ora la teca con la quale portava Gesù ai malati verrà donata dai figli alla parrocchia perché possa essere affidata ad un altro che si prenda cura di chi soffre attraverso il dono della Comunione. Cara Franca rimarrai sempre nei nostri cuori per l'amore che hai avuto per Gesù e per la tua parrocchia.



Don Marco

Il giorno 6 maggio la Comunità della Sacra Famiglia ha subito un'importante perdita a seguito del decesso di Franca Pallara Paganelli. Donna di grande fede e spiritualità, per lunghi anni attiva e trainante nella vita della parrocchia, dove ha svolto numerosi ed importanti incarichi, soprattutto nei riguardi di anziani e bisognosi. Ministro dell'Eucarestia, grazie al suo carattere aperto e disponibile riusciva a frequentare con regolarità anziani e infermi impossibilitati a recarsi in chiesa. A lei si devono anche altre numerose attività caritative, come responsabile del Gruppo Caritas per diversi anni, occupandosi direttamente della distribuzione alimenti e pagamento delle bollette a famiglie in difficoltà. Era un'importante organizzatrice di numerose iniziative liturgiche, preparava efficacissimi opuscoli di preghiere e canti per rendere più intensi i momenti di adorazione e meditazione. Negli anni 90 insieme al marito Andrea Paganelli, ha partecipato alla missione in Albania, organizzata da don Antonio Guzzonato, ritornando con tre giovani albanesi, ospitati poi in canonica in modo che a Ferrara hanno potuto studiare e trovare occupazione. Franca è stata una persona preziosa che, coadiuvata spesso dal marito, ha veramente dato tanto alla nostra parrocchia. Intenso anche il suo interessamento presso l'Amministrazione Comunale di Ferrara per poter ottenere la restituzione della Cappella Revedin, recentemente inaugurata. Negli ultimi anni attiva nel gruppo liturgico con indimenticabili serate fino ad ora tarda per redigere le attività dei momenti forti della liturgia, (Avvento e Quaresima) per cui si era invitati a casa sua, non potendo lei spostarsi, ma immancabilmente facendoci trovare per fine serata cioccolatini e qualche dolce.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Quarta Settimana

PAROLA DI VITA (per il mese di Maggio)

« Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui »
(1Gv 4,16)



<p>DOMENICA 23 MAGGIO rosso</p> <p style="text-align: center;">PENTECOSTE</p> <p>At 2,1-11; Sal 103; Gal 5,16-25; Gv 15,26-27; 16,12-15 Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra</p>	<p>08:30 - S. Messa: Per la guarigione dei malati 10:00 - S. Messa: def.to Vallieri Mario def.to Massari Giancarlo 11:30 - S. Messa: def.to Genchi Alfonso 18:00 - FIORETTO DEL MESE DI MAGGIO 18:30 - S. Messa: Per la Comunità (pro popolo)</p>
<p>LUNEDI' 24 MAGGIO B. V. Maria Madre della Chiesa bianco</p> <p>Gen 3,9-15.20 oppure At 1,12-14; Sal 86; Gv 19,25-34 Di te si dicono cose stupende, città di Dio!</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per le nuove iscrizioni alla Scuola Materna 18:00 - FIORETTO DEL MESE DI MAGGIO 18:30 - S. Messa: def.ti Storari Giuseppe e Ida Celeghini def.ti Natalino e. Ferrozzi Tito</p>
<p>MARTEDI' 25 MAGGIO verde</p> <p>Sir 35,1-15; Sal 49; Mc 10,28-31 A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ta Roberta Mascellani 18:00 - FIORETTO DEL MESE DI MAGGIO 18:30 - S. Messa: def.ti Rina-Giuseppe e Paola Marchetti</p>
<p>MERCOLEDI' 26 MAGGIO S. Filippo Neri bianco</p> <p>Sir 36,1-2a.5-6.13-19 (NV); Sal 78; Mc 10,32-45 Mostraci, Signore, la tua misericordia</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ta Roberta Mascellani 18:00 - FIORETTO DEL MESE DI MAGGIO 18:30 - S. Messa: def.ti Antonio e Aldo Montanari e Fam. Luigi Fiori Per i Bambini mai nati e donatori di organi</p>
<p>GIOVEDI' 27 MAGGIO verde</p> <p>Sir 42,15-26 (NV); Sal 32; Mc 10,46-52 Dalla parola del Signore furono fatti i cieli</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ta Roberta Mascellani 17,30 - ADORAZIONE EUCARISTICA 18:00 - FIORETTO DEL MESE DI MAGGIO 18:30 - S. Messa: def.ti Famiglia Marchesini def.ta M.Francesca Brancaleoni</p>
<p>VENERDI' 28 MAGGIO verde</p> <p>Sir 44,1.9-13; Sal 149; Mc 11,11-25 Il Signore ama il suo popolo</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Famiglia Marè 18:00 - FIORETTO DEL MESE DI MAGGIO 18:30 - S. Messa: def.ta Per chiedere il dono dello Spirito Santo</p>
<p>SABATO 29 MAGGIO S. Paolo VI verde</p> <p>Sir 51,17-27 (NV); Sal 18; Mc 11,27-33 I precetti del Signore fanno gioire il cuore</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Blo - Rinaldi 16:00 - S. Messa: def.ti Suor Emma e Don Pietro Tosi 18:00 - FIORETTO DEL MESE DI MAGGIO 18:30 - S. Messa: Per le Famiglie</p>
<p>DOMENICA 30 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">SS. TRINITA'</p> <p>Dt 4,32-34.39-40; Sal 32; Rm 8,14-17; Mt 28,16-20 Beato il popolo scelto dal Signore</p>	<p>08:30 - S. Messa: Per la guarigione dei malati 10:00 - S. Messa: def.ti Robbiano Sergio e Famiglie Caldi - Negretti - Nardini 11:30 - S. Messa: def.ta Genchi Sara 18:00 - FIORETTO DEL MESE DI MAGGIO 18:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Vischi - Pocaterra e Casaroli Giorgio</p>